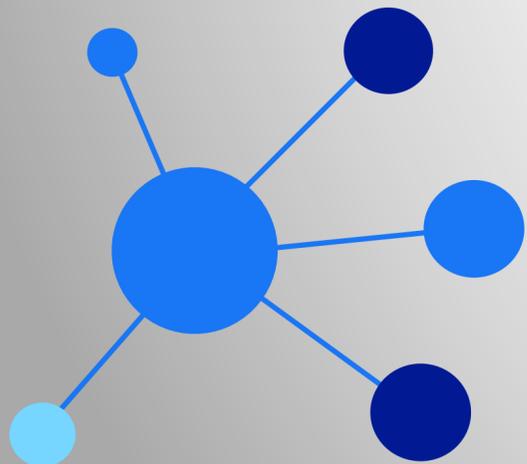


Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Scuola di Scienze, Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria
Corso di Laurea Magistrale in Informatica
Curriculum in Informatica per il Management
A.A. 2019/2020

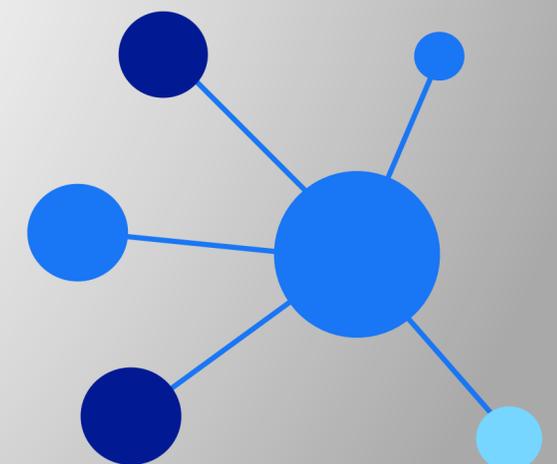
Holobook

Progetto di Sistemi Peer-to-Peer



Lorenzo Biagio Lanzarone

Cristian Romanello



Social network tradizionali

- I social network che conosciamo e utilizziamo hanno impiegato pochi anni per **diffondersi** in modo capillare in tutto il mondo.
- Con la stessa rapidità si è assistito a **scandali** e **fenomeni controversi** legati a queste piattaforme: influenza degli algoritmi, filter bubble, manipolazione dell'opinione pubblica, fake news, disinformazione, censura, violazione della privacy e del copyright.
- Appaiono come un **ambiente pubblico** e neutro, senza esserlo realmente. Il flusso dei contenuti è determinato da algoritmi che influenzano l'esperienza e l'attività di ogni singolo utente.



Social network tradizionali

- Un aspetto critico è l'analisi dei dati, dietro ai bottoni “mi piace” e “condividi” vi è un sistema che elabora e registra le interazioni, i gusti e le opinioni degli utenti, per poi vendere tali informazioni a società terze.
- Altri svantaggi dei social network tradizionali sono:
 - Scalabilità degli utenti
 - Aumento dei costi di gestione
 - Fiducia ridotta degli utenti



Social network decentralizzati

- In controtendenza a questo paradigma, troviamo i **social network decentralizzati**.
- **Non un unico fornitore** ma un **insieme di pari** che condividono l'esecuzione del sistema.
- Implementazione di meccanismi per permettere agli utenti di **trovare i propri amici**.
- Da considerare inoltre la **disponibilità dei dati** e la **diffusione delle informazioni**.

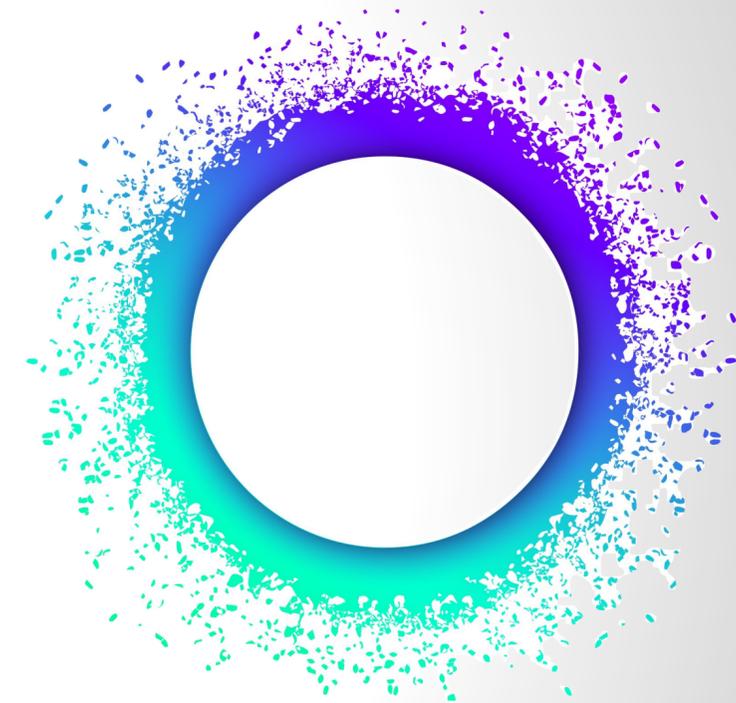
**Nessuna proprietà
centrale**

**Presenza di una
criptovaluta nativa**

**I dati restano in mano
agli utenti**

Cos'è Holochain?

- Un **framework peer-to-peer** per la condivisione, l'archiviazione e la convalida dei dati.
- Progetto **open source** scritto nei linguaggi Rust e WebAssembly.
- Creata da **Arthur Brock** e **Eric Harris-Brown**, è sviluppata da una community a partire da **marzo 2017** (versione alpha).
- È disponibile da **novembre 2018**, mentre a settembre 2020 è stata annunciata la nuova versione chiamata **Holochain RSM**.



H O L O C H A I N

Cos'è Holochain?

- Sistema **post-blockchain**
- Efficiente a livello **energetico**
- Piattaforma applicativa decentralizzata
- Sistemi di consenso **agent-centric**
- Ogni nodo ha il **proprio ledger**
- Indipendenza e/o interazione
- Permette la creazione di **hApp**
- Ogni utente controlla i **propri dati**
- I dati non sono venduti o esposti a terzi



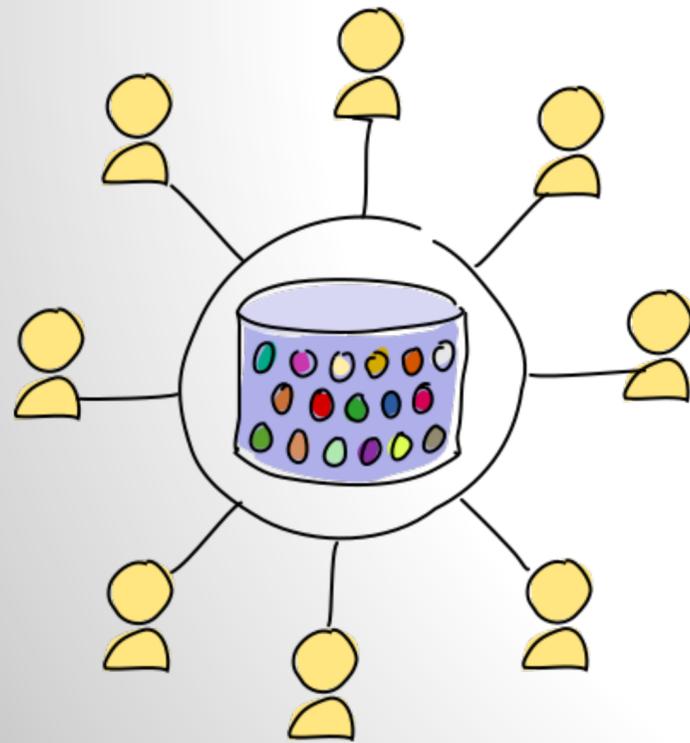
Holochain vs Blockchain

	Blockchain	Holochain
Approccio	Data-centric, unico set di dati globale condiviso su tutti i nodi.	Agent-centric, consente ai nodi di agire indipendentemente o in coordinazione.
Uso energetico	Bitcoin consuma più dello 0,1% dell'elettricità mondiale per alimentare meno dello 0,0001% del denaro mondiale.	Non c'è mining, non sono necessari processori ma bastano computer o telefoni a basso consumo.
Volume delle transazioni	Bitcoin ed Ethereum elaborano una manciata di transazioni al secondo.	Si prevede che supererà la rete Visa che ha un massimo di 56.000 transazioni al secondo.
Scalabilità	Seri limiti di scalabilità per la sincronizzazione di un libro mastro globale attraverso molti nodi.	Con un DHT distribuito il carico di transazione per nodo diventa più leggero al crescere della rete.
Piattaforma	Funziona efficacemente solo con piattaforme di mining speciali e algoritmi dispendiosi.	Può essere eseguito anche su un Raspberry Pi o uno smartphone.
Efficienza computazionale	$O(n*m)$ per convalidare le transazioni.	$O(n/m*\log m)$ per convalidare le transazioni.
Effetti del consenso	Si centralizza il potere, i ricchi diventano più ricchi. Il proof-of-work porta a un sovraccarico computazionale in continua crescita.	Nessun mining e consenso. Non vulnerabile agli attacchi di maggioranza. Fidarsi del codice sul proprio nodo e validazione della entry.

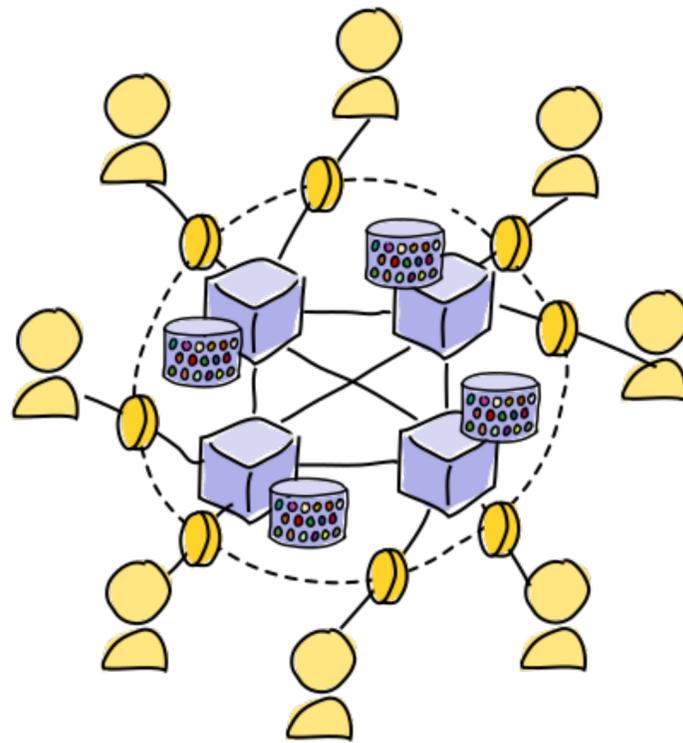
Le basi di Holochain

- È possibile creare e distribuire in modo sicuro applicazioni che **non utilizzano un server centrale**. Ogni utente esegue l'applicazione sul **proprio dispositivo**, crea e archivia i propri dati e comunica direttamente con altri utenti **senza supervisione centrale o consenso globale**.

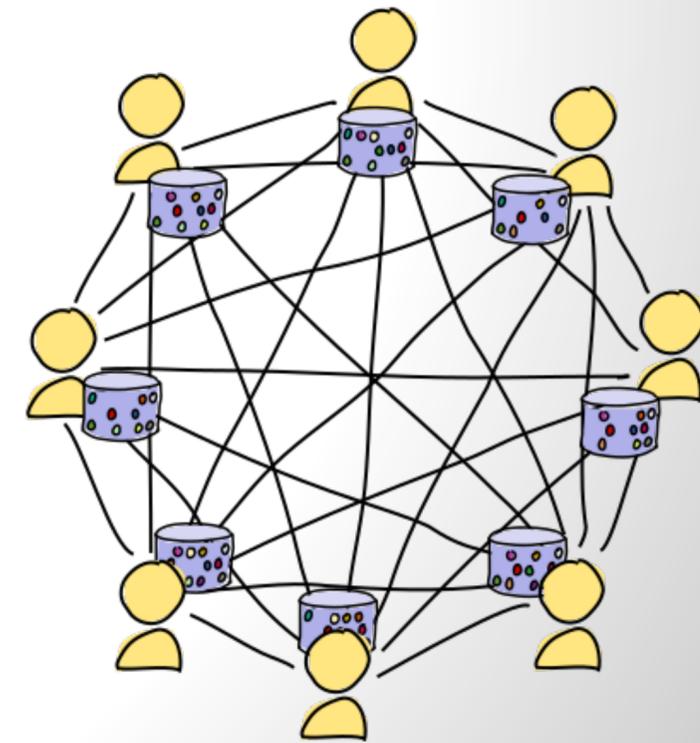
Client/server



Blockchain

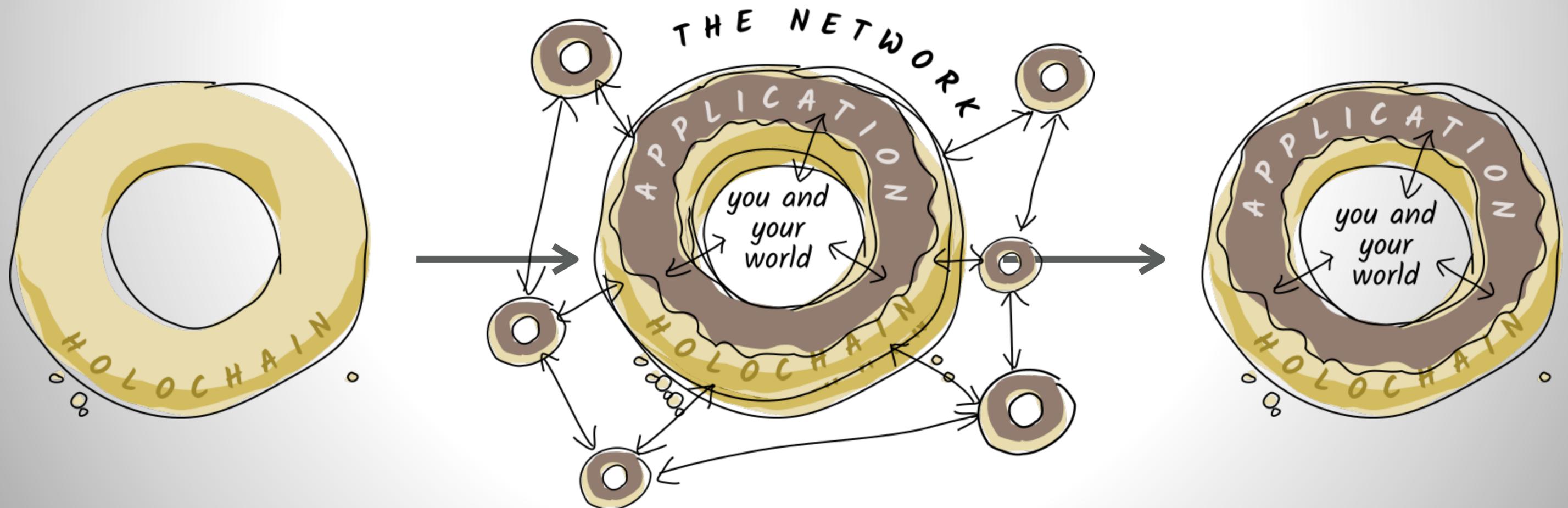


Holochain



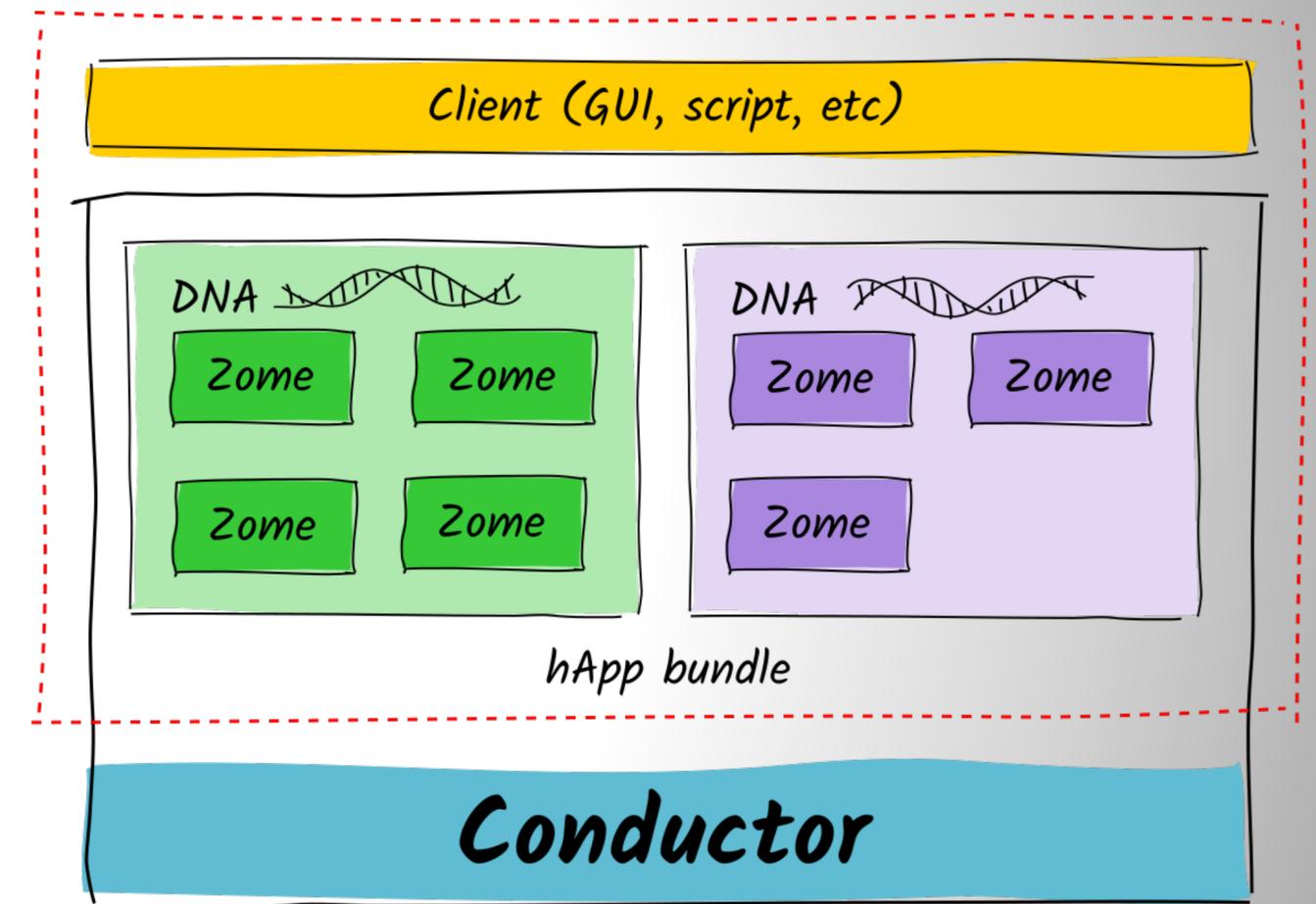
Architettura di Holochain

- Le applicazioni realizzate con Holochain sono altamente **modulari** in termini di funzionalità e architettura. Ciò semplifica la condivisione del codice e la composizione di pezzi più piccoli in pezzi grandi. Ogni applicazione Holochain (chiamata **hApp**) ha il proprio **set di regole**, **rete privata** e **database distribuito**.



Struttura delle hApp di Holochain

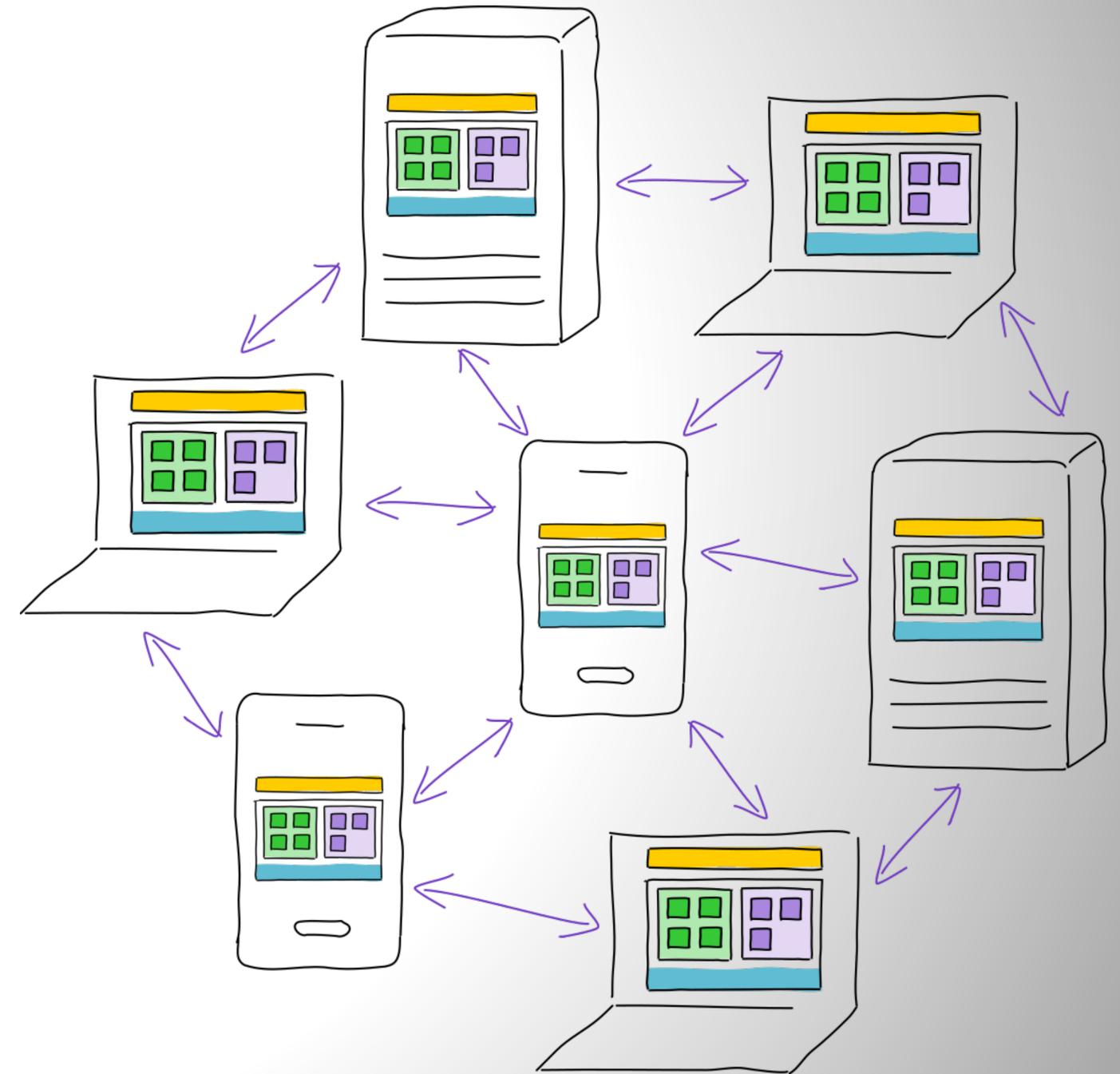
- I moduli di codice chiamati **zome** definiscono la logica della hApp e le comunicazioni tra gli utenti.
- Più zomes sono uniti in un **DNA** che definisce le funzionalità di base per un'applicazione. Gli zomes possono parlarsi attraverso le loro API pubbliche.
- Più DNA sono combinati in un **bundle di DNA** che specifica tutte le funzionalità necessarie.
- Un **client** sul dispositivo dell'utente, con il suo **front-end** (che può essere scritto in qualsiasi linguaggio), comunica con le API pubbliche degli zomes tramite un'interfaccia **Remote Procedure Call**.
- Tutti i DNA sono ospitati nel **conductor** dell'utente, una sorta di **server** che esegue il codice, oltre a gestire dati e connessioni.



La rete Holochain

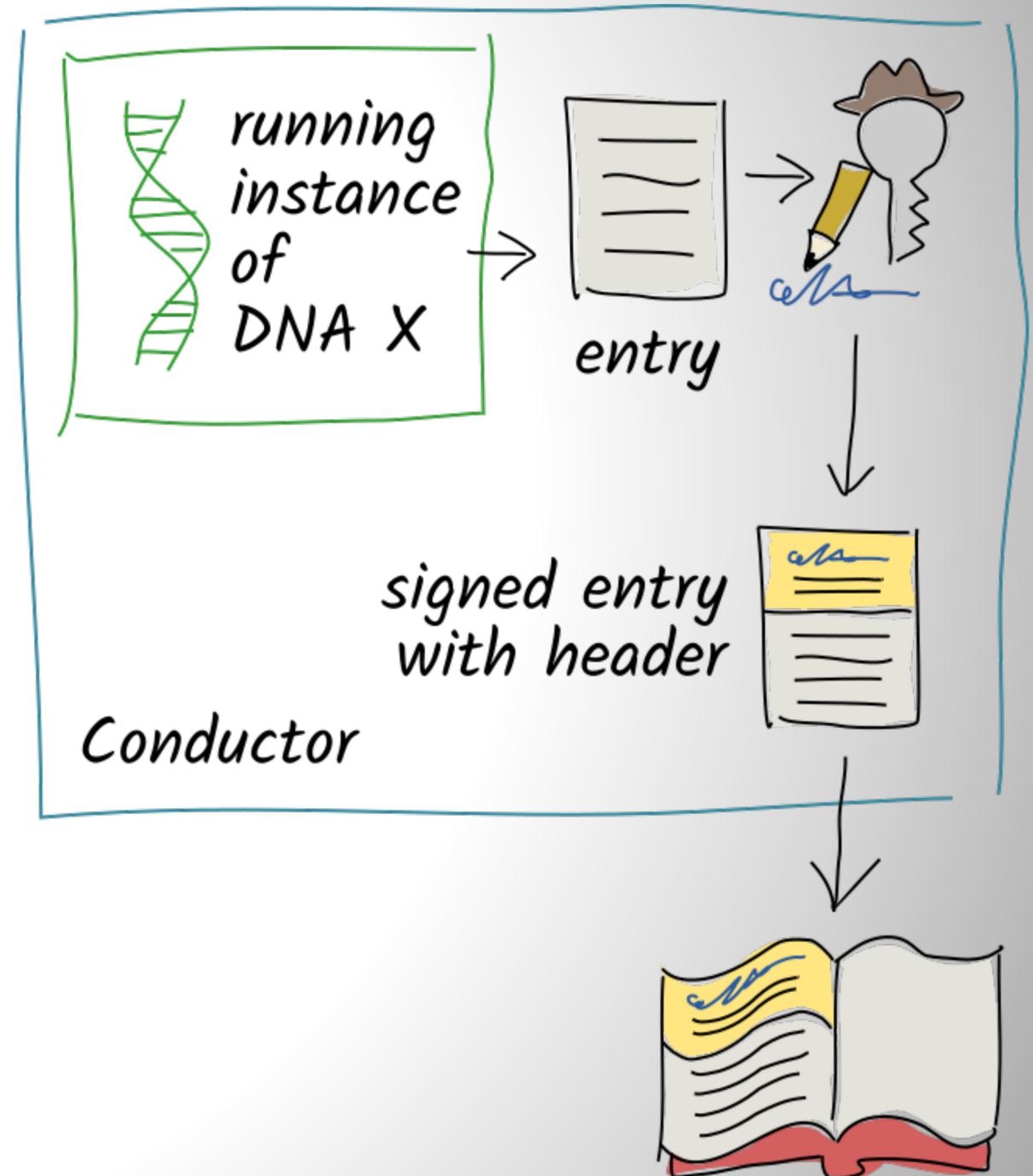
- Ogni utente è un nodo in una rete di agenti peer-to-peer che usano la stessa hApp.
- Oltre ad essere **responsabile** della propria computazione e archiviazione, ogni utente possiede la propria copia di:
 - **Front-end (client)**
 - **Back-end (DNA)**
 - **Server (conductor)**

Agent-centric computing



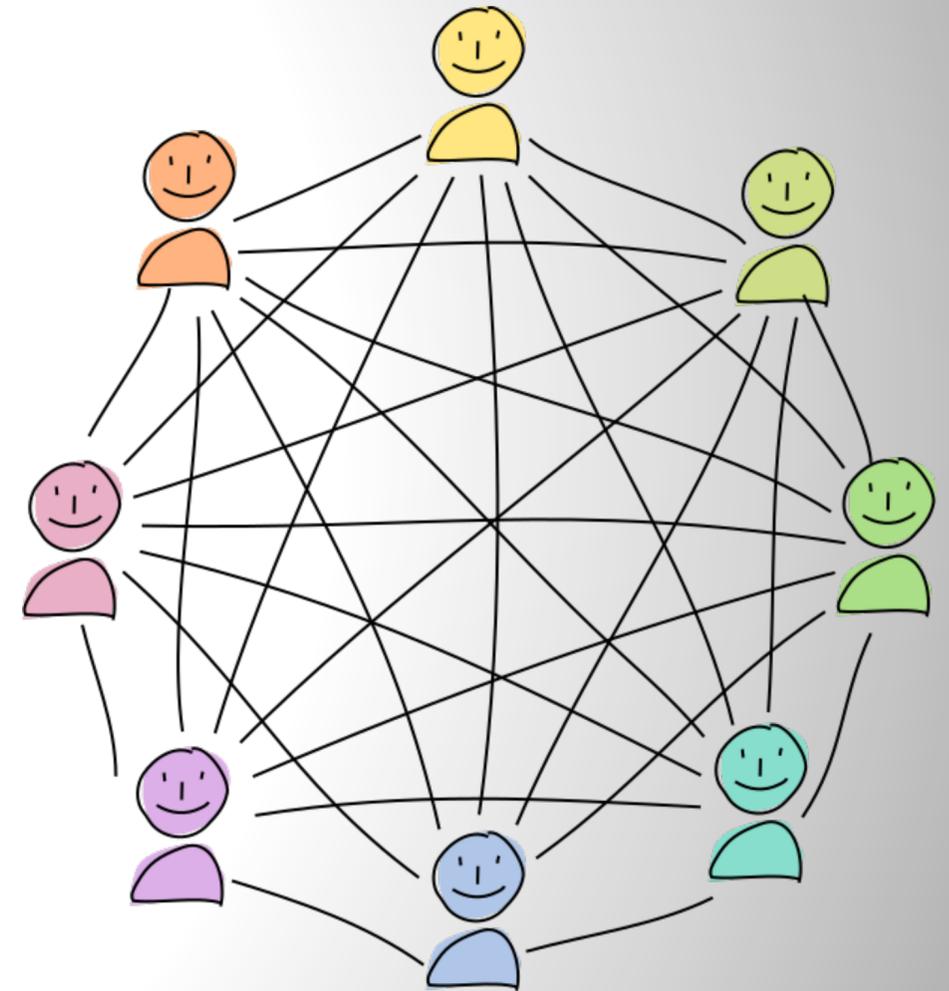
Dati privati sulla local source chain

- Unendosi ad una rete si crea la propria identità generando una coppia di chiavi pubblica e privata.
- Ogni utente crea e archivia i propri dati in un diario chiamato **source chain**, memorizzato nel proprio dispositivo.
- Ogni **entry** è firmata criticograficamente dal suo autore, è **immutabile** una volta scritta e l'header contiene l'hash dell'header precedente.
- La source chain inizia con le **genesis' entries**:
 - **Hash del DNA**: l'utente accetta le "regole del gioco".
 - **Agent ID**: contiene la **chiave pubblica** dell'utente.



Dati pubblici sulla DHT

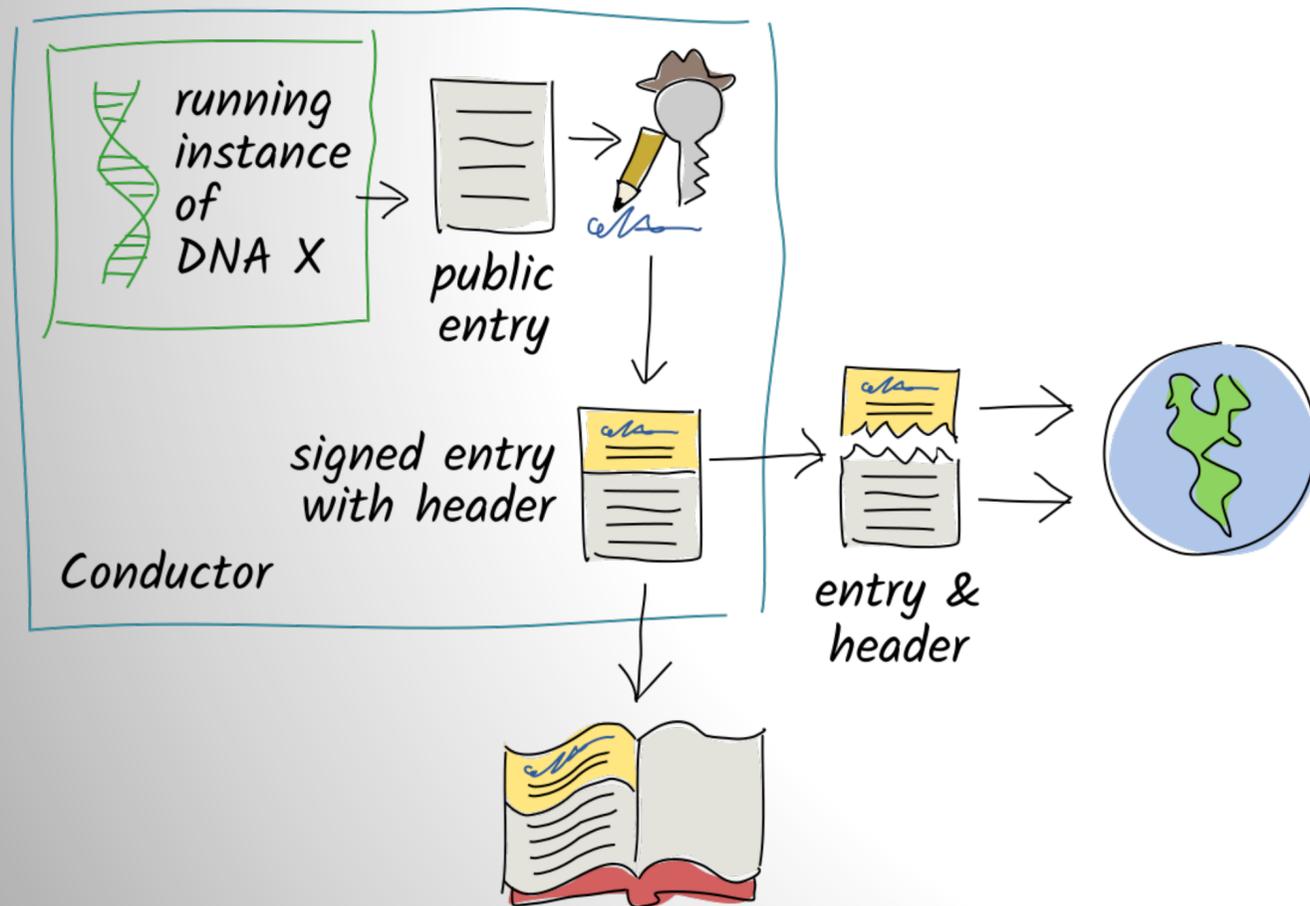
- Gli agenti condividono le loro **chiavi pubbliche**, gli **header** della source chain e le **entry pubbliche** con gli altri nodi in una **tabella hash distribuita chiave/valore (DHT)**.
- Ciò fornisce **ridondanza** e disponibilità per i dati anche quando il proprietario è offline.
- Inoltre offre alla rete il potere di **rilevare la corruzione**, poiché gli **headers** della source chain sono **pubblici**.
- I nodi nella Holochain fanno **gossip** tra loro su nuovi peer e nuove entry di dati.
- Nodi e dati vivono entrambi nello stesso **spazio degli indirizzi**.



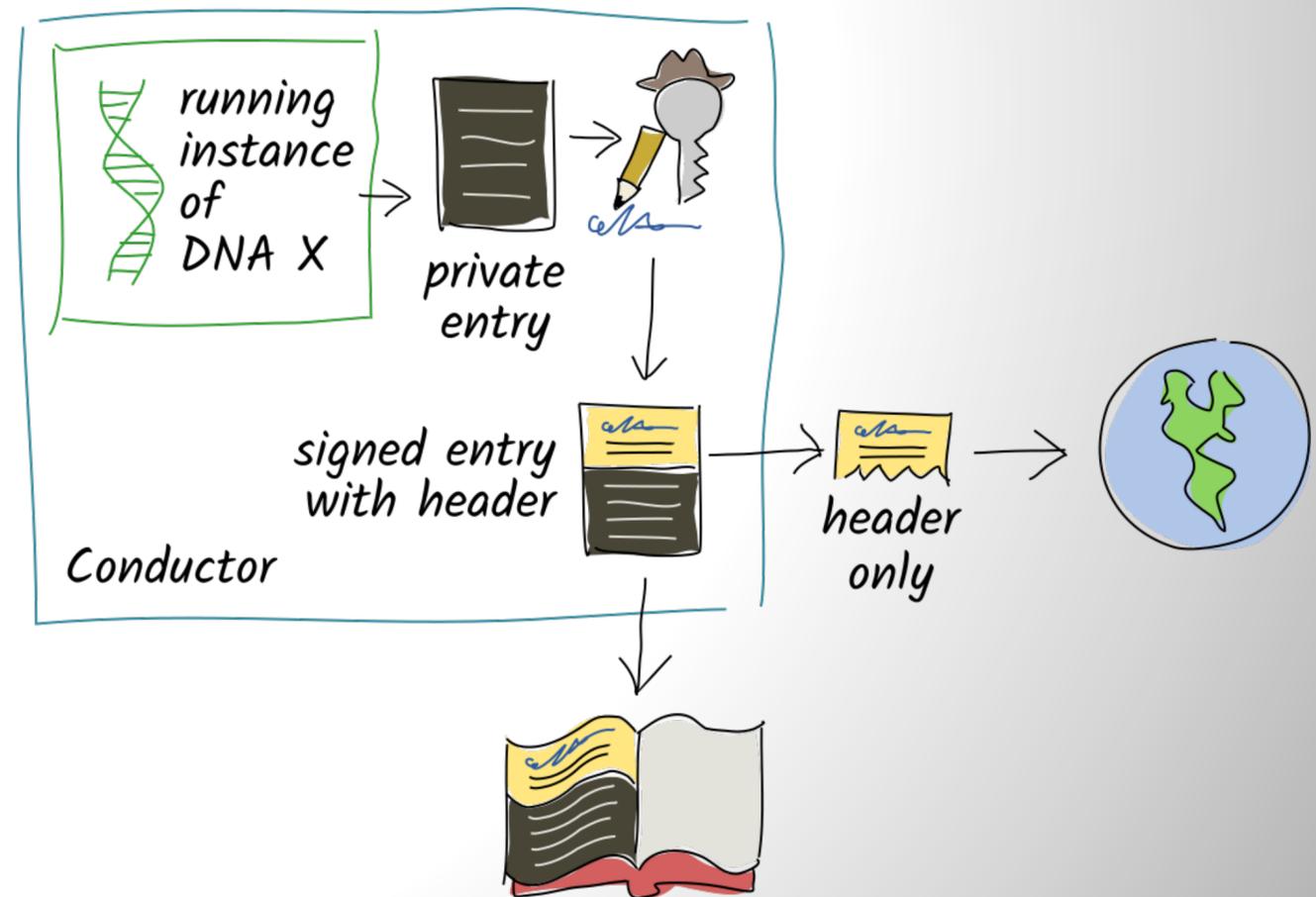
Dati pubblici sulla DHT

- Ogni nodo conosce i suoi vicini e ha alcune conoscenze lontane.
- Con il commit di una **entry privata**, essa rimane nella source chain ma il suo header è condiviso.

Entry pubblica:



Entry privata:



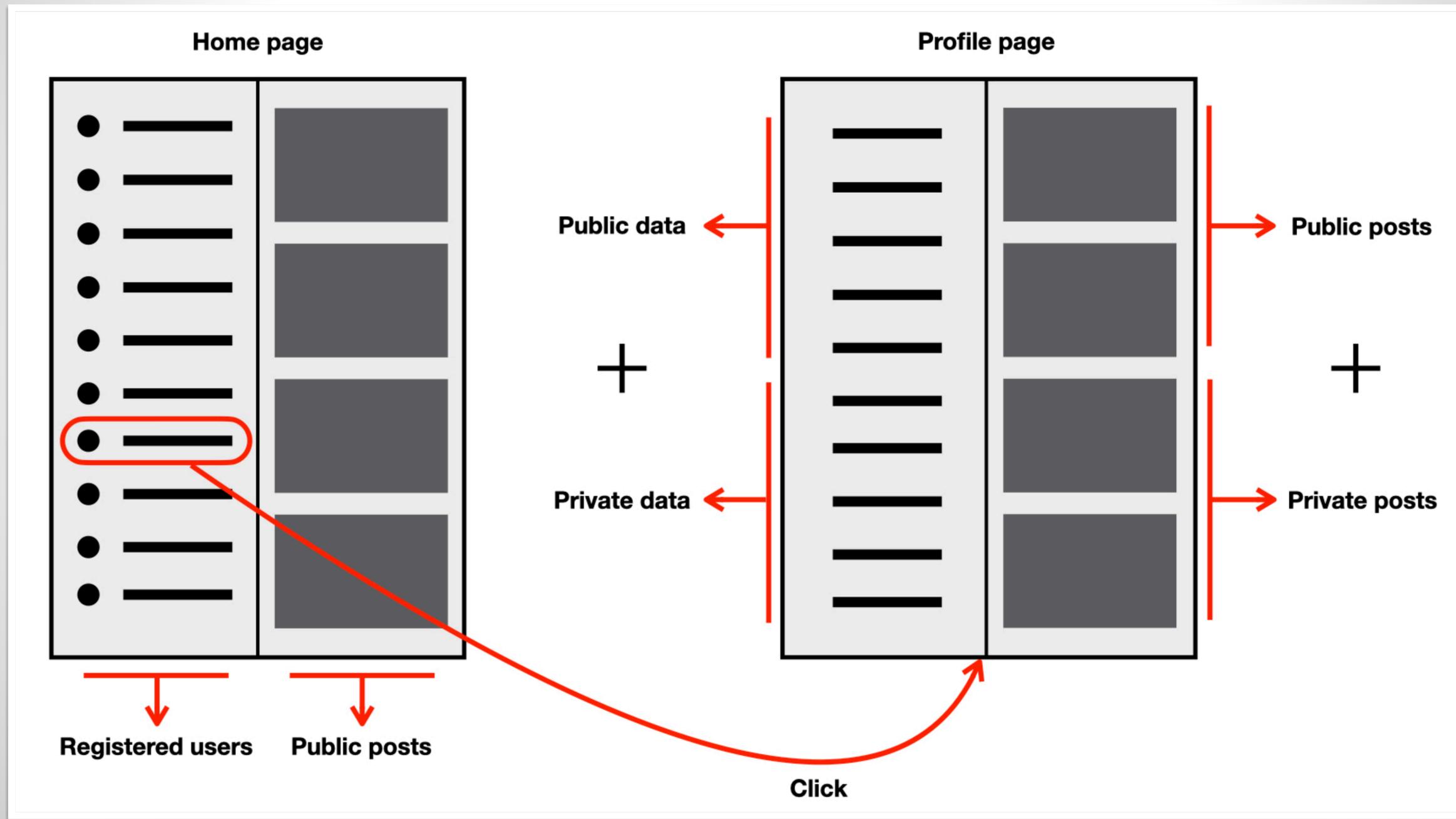
Il nostro progetto: Holobook

- Abbiamo realizzato un'hApp utilizzando Holochain. Si tratta di un social network decentralizzato che abbiamo chiamato **Holobook**.
- L'utente si **registra**, può pubblicare **post** pubblici o privati, inserire **informazioni** pubbliche o private e aggiungere altri utenti alla lista degli **amici più stretti**. Tali utenti sono in grado di vedere i dati privati e il loro funzionamento è molto simile alla lista degli amici più stretti nelle Instagram Stories.

The logo for Holobook, featuring the word "holobook" in a bold, white, lowercase sans-serif font centered on a solid blue rectangular background.

holobook

Holobook: schema dell'interfaccia grafica

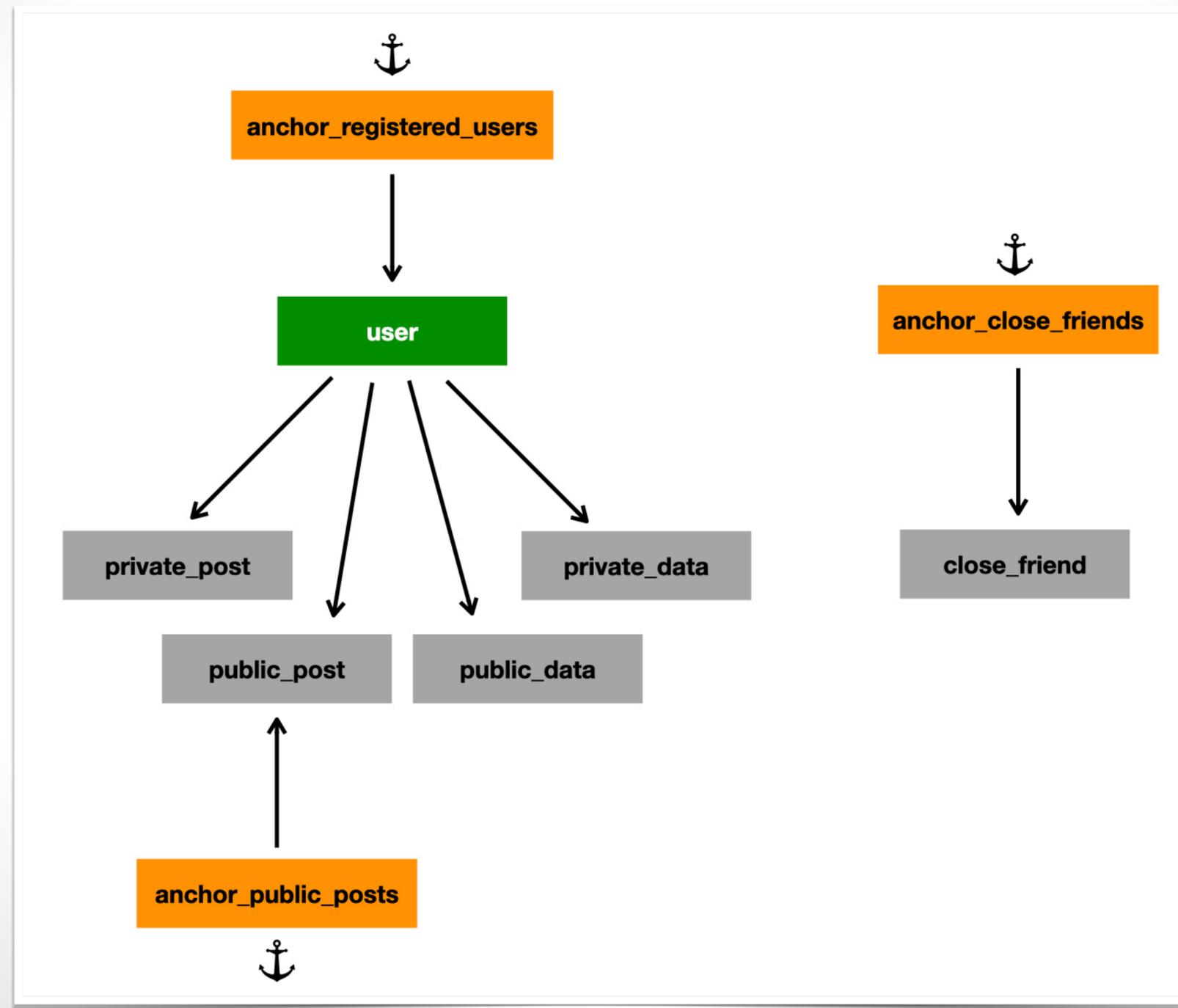


Demo di Holobook

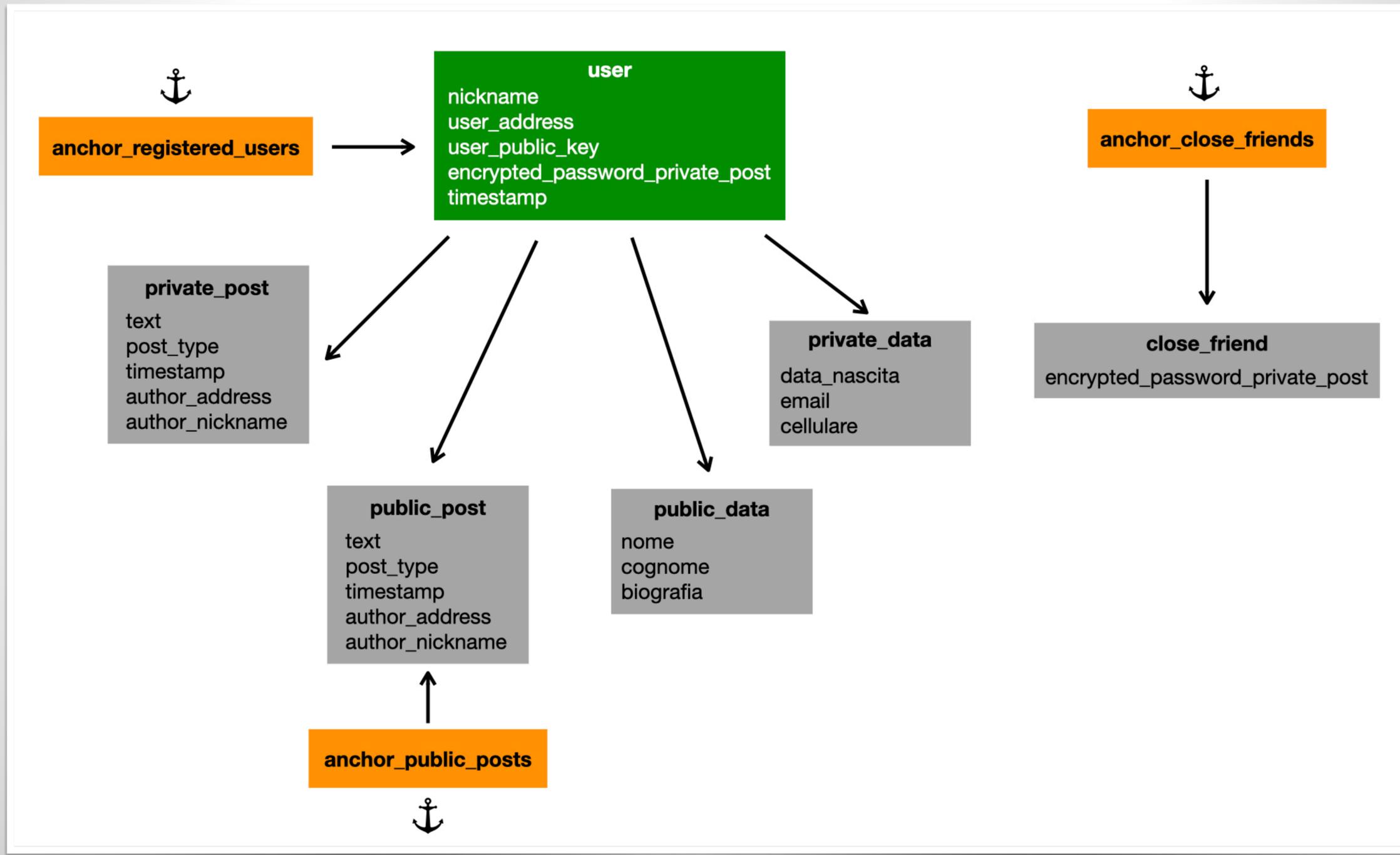
- **Screenshot:** schermata di login, schermata home e schermata del profilo utente:

The image displays three screenshots of the Holobook application interface, arranged in a collage. The top-left screenshot shows the login page with a blue header 'holobook' and a central 'Accedi' section containing a password input field and an 'Accedi' button. The top-right screenshot shows a user profile for Alice, with a blue header 'holobook' and a 'Il mio profilo (Bob)' link. It includes a 'Profilo di Alice' section with a 'Torna alla Home' link, an 'Aggiungi agli amici più stretti' button, and a notification 'Alice ti ha aggiunto come suo amico più stretto'. Below this is an 'Informazioni' section with fields for Name (Alice), Surname (Dawson), Biography (Mi piacciono i film e la musica!), and Birth Date (13/04/1995). The bottom-right screenshot shows a 'Post' section with three posts from Alice, each with a timestamp from January 17, 2021. The bottom-center screenshot shows the home page for Alice, with a blue header 'holobook' and 'Il mio profilo (Alice)' link. It features a 'Pubblica post' section with a text input field, a 'Pubblica' button, and radio buttons for 'Pubblico' and 'Privato'. Below this are 'Utenti registrati' (Carl, Bob, Alice) and 'Post pubblici' (three posts from Carl, Bob, and Alice). At the bottom, it shows a 'DNA hash'.

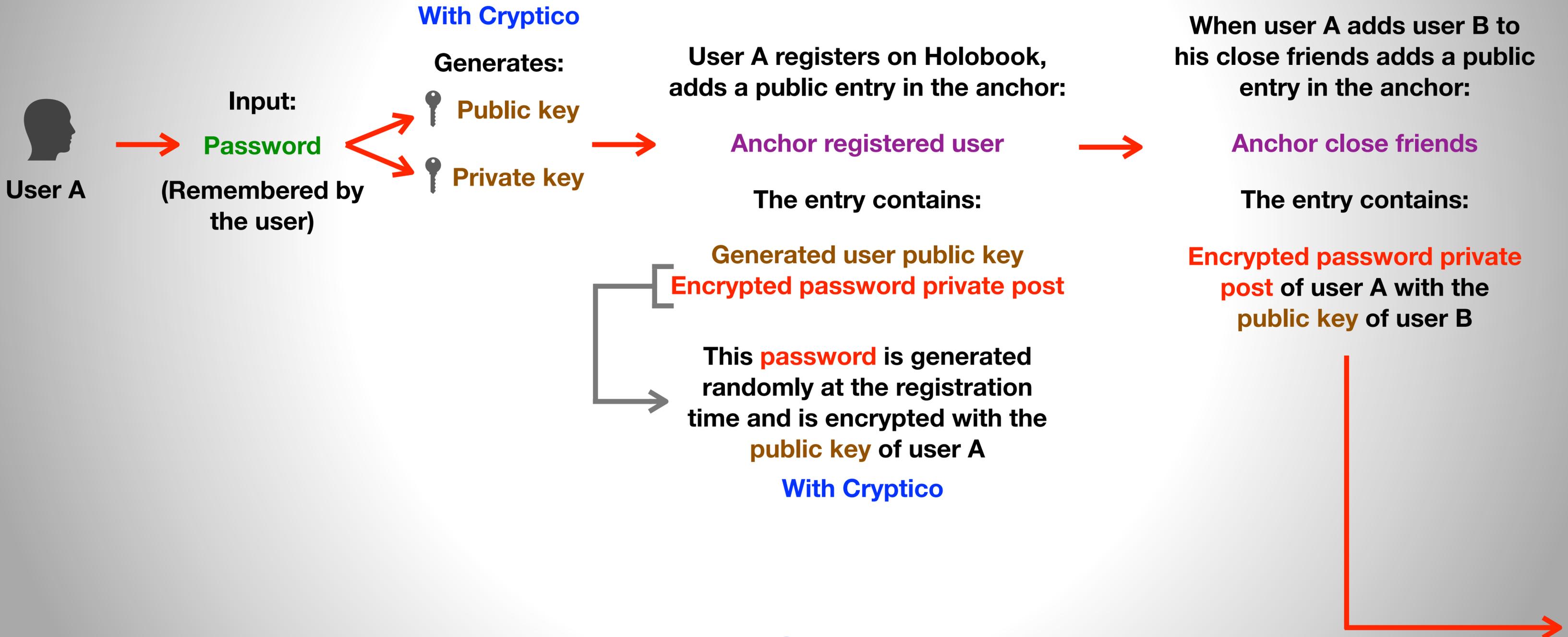
Holobook: schema entry generale



Holobook: schema entry dettagliato



Holobook: schema crittografia



Holobook: schema crittografia

When user A creates private post
(or information) publishes it as a public
entry in the DHT linked to his Agent ID

The entry contains:

→ Encrypted post with the
password private post

With CryptoJS

Friendship relationship (link tag):

Agent ID user A -> Agent ID user B

→ When user B goes to the user's A
profile checks if himself is a
closer friend of user A

→ **If no:** view only the
public post and
informations of user A

↓
If yes: get the private posts and
informations of user A and decrypt
them with the **password private post**
decrypted using the **private key** of
user B

With Cryptico and CryptoJS

Estensioni future, osservazioni e conclusioni

- **Estensioni future:** altre funzionalità che potrebbero essere implementate sono i **mi piace** e i **commenti** ai post, collegandoli direttamente alla entry del post a cui si riferiscono tramite un link type specifico (es: like e comment).
- **Osservazioni:** la **chiave privata generata da Holochain** non è recuperabile, per questo si è utilizzata la libreria Cryptico. Altro problema è stata l'**eliminazione automatica delle entry private** se il nodo va offline, per questo si sono utilizzate entry pubbliche crittografate. In entrambi i casi si tratta di problemi strutturali della versione di Holochain utilizzata.
- **Conclusioni:** Holochain è un framework peer-to-peer distribuito molto promettente, in particolare per la **privacy** dei dati, il ridotto **impatto energetico** e la **capacità computazionale** necessaria.



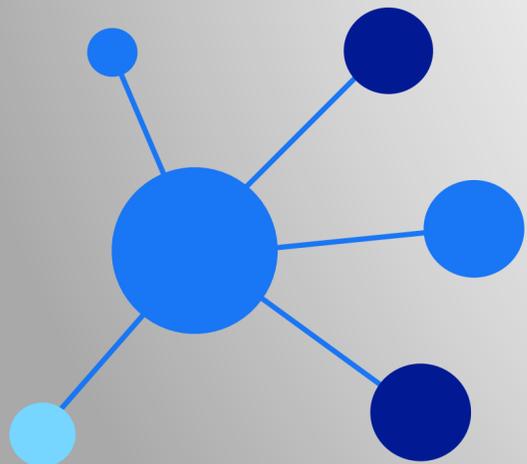
Bibliografia e sitografia

- **Holochain:** <https://holochain.org>
- **Holo:** <https://holo.host>
- **Documentazione Holochain:** <https://developer.holochain.org>
- **Wiki Holochain:** <https://github.com/holochain/holochain-proto/wiki>
- **White paper Holochain:** <https://github.com/holochain/holochain-proto/blob/whitepaper/holochain.pdf>
- **Green paper Holo:** <https://files.holo.host/2018/03/Holo-Green-Paper.pdf>
- **Hackernoon:** <https://hackernoon.com/wtf-is-holochain-35f9dd8e5908>
- **Social decentralizzati:** <https://cimoinfo.com/social-network-decentralizzati-overview/>
- **Barbara Guidi, “P2P Architectures for Distributed Online Social Networks”. IEEE, 2013:**
<https://ieeexplore.ieee.org/document/6641493>

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna
Scuola di Scienze, Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria
Corso di Laurea Magistrale in Informatica
Curriculum in Informatica per il Management
A.A. 2019/2020

Grazie per l'attenzione

Progetto di Sistemi Peer-to-Peer



Lorenzo Biagio Lanzarone

Cristian Romanello

